

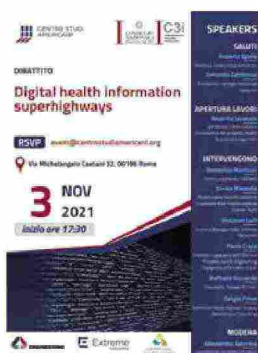


Digital health information superhighways

L'evento di mercoledì 3 novembre del C3i con il Centro Studi Americani

“Quella del 3 novembre è la prima iniziativa collegata al Protocollo d'Intesa che il Consiglio Nazionale Ingegneri ha siglato il 21 ottobre con il Centro Studi Americani (CSA) al fine di promuovere la collaborazione scientifica tra Italia e Stati Uniti e di favorire lo scambio di esperienze professionali, la diffusione della cultura digitale e l'organizzazione di eventi di carattere scientifico e divulgativo, anche attraverso la partecipazione di rappresentanti degli Ordini territoriali”, ci spiega l'ing. **Alessandro Astorino**, Coordinatore del Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione (C3i). “La strategia adottata dal Comitato”, continua Astorino,

“punta alla valorizzazione e promozione dell'ingegnere dell'informazione non solo sul territorio nazionale, ma anche in un contesto internazionale. Questo protocollo rappresenta uno straordinario ponte culturale tra Italia e Stati Uniti d'America che favorirà lo sviluppo di conoscenze tecnico-scientifiche e importanti opportunità professionali agli ingegneri interessati a proiettare l'eccellenza delle proprie competenze oltre i confini nazionali”. La conferenza dal suggestivo titolo *Digital health information superhighways* avrà luogo alle ore 17:30 del 3 novembre presso al sede del Centro Studi Americani a Roma. Sarà possibile seguire l'evento in diretta sul canale YouTube del CSA. Questa è la prima iniziativa in



programma incentrata sul tema della sanità digitale che è tra i settori più impattati dalla transizione digitale. In una società che invecchia aumenta la domanda di salute. Con una spesa sanitaria cre-

scente e un'organizzazione che si scontrerà con una già prevista carenza di personale, la sostenibilità del SSN poggia sull'efficacia e l'appropriatezza delle cure; sull'uso intelligente delle risorse e dei dati digitalizzati per fare ricerca, prevenire e curare sulla base di evidenze scientifiche nazionali e internazionali, con i modelli di cura più adeguati. L'interoperabilità tra i sistemi gioca un ruolo essenziale e primario. Contribuisce alla sostenibilità finanziaria impiegando le risorse “più appropriate” durante il percorso diagnostico e clinico del cittadino. L'impatto PNRR sarà così constatabile nel nostro quotidiano e farà la differenza nella gestione della sanità e delle emergenze dei cittadini italiani

e internazionali che visiteranno l'Italia. Le reti telematiche rappresentano le autostrade digitali sulle quali viaggerà la digital care: non si tratta solo di trasporto ma anche di “disponibilità dei dati e delle informazioni quando e dove servono”, monitoraggio e archiviazione sicura, di fruizione, analisi e valutazioni dei risultati. La sicurezza del trattamento dei dati e le esigenze di cura sono un tutt'uno in una nuova solida piattaforma tecnologica sanitaria integrata nazionale. Infrastrutture adatte, sicure, performanti, facili da usare e interfacciare sono requisiti indispensabili per esigenze ormai inderogabili di un nuovo moderno sistema sanitario e sociale nazionale ed europeo.

